

Eredi MEZZANO PAOLO CARLO

Sig.ra GATTI Rosa

Via Chiossa 4 A

16031 - PIEVE LIGURE

Pieve Ligure, 27-06-2014

Oggetto: OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI LICENZA EDILIZIA CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UN POLLAIO, UNA CONIGLIERA E UN DEPOSITO ATTREZZI SU DUE PIANI. OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI CONCESSIONE EDILIZIA CONSISTENTI NELLA REALIZZAZIONE DI UNA BARACCA IN LAMIERA SU BASAMENTO IN CALCESTRUZZO. in -

Foglio : 3, Mappale : 525 Foglio : 7, Mappale : 276

Richiedenti: Sig. MEZZANO PAOLO CARLO

Pratica Edilizia n.M1/1985

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto si comunica che la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 24 giugno 2014 ha espresso il parere di seguito riportato:

*"La commissione locale per il paesaggio premesso quanto segue:*

*La Soprintendenza con parere del 25/11/1986 n. 8862 in merito ai manufatti pollaio conigliera e deposito attrezzi su due piani ha espresso parere favorevole solo per il piano terra del deposito attrezzi in quanto non ha recato particolare pregiudizio alle bellezze naturali e panoramiche in quanto il manufatto risulta piuttosto defilato rispetto alle visuali dei punti di vista pubblici; contrario per la conigliera, il pollaio e il piano sopraelevato del deposito attrezzi in quanto risultano elementi di disordine e di degrado ambientale, per la forma le tecniche ed i materiali usati che risultano in tutto estranei alla tipologia edilizia della zona;*

*La Soprintendenza con parere del 03/12/1986 n. 13884 ha espresso parere contrario in merito al manufatto baracca in lamiera su basamento in calcestruzzo in quanto il manufatto in questione, per i materiali, le forme ed i materiali usati è un elemento estraneo all'ambiente tutelato in quanto ne costituisce un fattore di disordine e di degrado;*

*Con sentenza n. 175/2012 e 176/2012 il T.A.R. ha accolto il ricorso presentato dal Sig. Mezzano Paolo Carlo per l'annullamento dei due provvedimenti negativi della Soprintendenza sopra richiamati.*

*Considerato che il lungo periodo intercorso non ha certo migliorato l'assetto delle opere eseguite, al fine di poter procedere all'esame della pratica di condono edilizio L 47/85, chiede che venga presentato un progetto di riordino relativo ai manufatti in oggetto teso a ridurre innanzitutto la consistenza volumetrica delle opere e la qualità dell'edilizia."*

A seguito di quanto sopra, l'iter della pratica risulta sospeso, in attesa di acquisire agli atti quanto richiesto dalla Commissione Locale per il Paesaggio.

Cordiali saluti

**Il Responsabile dei Servizi Tecnici**

*(Giorgio Leverone)*